Comune di Marsala

Aula Commissioni

In data mercoledì 10 settembre 2025, alle ore 09:26 si è tenuta, presso la sala Aula Commissioni dell'ente Comune di Marsala, la riunione "**Ottava Commissione - Seduta del 10-09- 2025 - ore 09,00**" dell'organo Ottava Commissione - Accesso agli Atti Amministrativi - Trasparenza e Legalità..
Presiede la seduta **Consigliere PASSALACQUA Gaspare**.
Viene rilevata dal sistema la presenza dei seguenti componenti:

Nome	Cognome	Ruolo	Presente	Assente	Delegante
Gaspare	PASSALACQUA	Consigliere	✓		
Mario	RODRIQUEZ	Consigliere	✓		
Pietro	CAVASINO	Consigliere		✓	
Michele	ACCARDI	Consigliere	✓		
Guglielmo Ivan	GERARDI	Consigliere		✓	
Leonardo	ORLANDO	Consigliere	✓		
Gabriele	DI PIETRA	Consigliere	✓		
Rosanna	GENNA	Consigliere	✓		
Felice Massimo	FERNANDEZ	Consigliere		✓	
Bartolomeo Walter	ALAGNA	Consigliere		✓	
Nicola	FICI	Consigliere		✓	

Alle ore 09:26, si unisce alla seduta **Amministrativo Commissione Segretario**.

Interviene **Amministrativo Commissione Segretario**:

"Ottava commissione accesso agli atti del 10 settembre 2025.

Appello.

Presidente Passalacqua presente.

Vicepresidente Rodriguez presente.

Consigliere Accardi presente.

Consigliere Alagna assente.

Consigliere Cavasino assente.

Consigliere Di Pietra presente.

Consigliere Fernandez assente.

Consigliere Fici assente.

Consigliere Genna presente.

Consigliere Gerardi assente.

Consigliere Orlando presente.

I consiglieri sono il numero di 6 su 11.

La seduta è valida.

Si è raggiunto il numero legale alle ore 9.27.

La parola al Presidente passa l'acqua."

Interviene **Consigliere Gaspare PASSALACQUA**:

"Grazie segretario.

Abbiamo oggi Abbiamo oggi l'audizione del Segretario Generale che ci raggiungerà a minuti.

Nel frattempo che aspettiamo il Segretario Generale si può dare la lettera di convocazione del Segretario."

A questo punto, interviene **Consigliere Gaspare PASSALACQUA**:

"Buongiorno a tutti.

E' arrivato alle 9.32 il consigliere Cavasino in commissione.

Intanto ringrazio il segretario di partecipare alla seduta di oggi.

Abbiamo invitato il segretario perché dalla commissione sono Ovviamente è il dirigente tra i dirigenti e quindi è di tutte le questioni."

Alle ore 09:32, si unisce alla seduta **Consigliere Pietro CAVASINO**.

Interviene **Consigliere Gaspare PASSALACQUA**:

"Perciò scusate un po' di silenzio.

e abbiamo oggi il segretario generale perché essendo tra i dirigenti e dalla commissione per ora stiamo analizzando tutta una serie di questioni Non ultimo poi quello di cui anche parleremo, abbiamo fatto una scaletta, abbiamo mandato a segretario una prima lettera di cinque argomenti più poi un'integrazione rispetto a una nota del ministero degli interni che parlava di abbassare il contributo dato ai comuni per l'accoglienza dei minori rifugiati.

intanto segretario buongiorno e lei ha anche le due note che le ho mandato quindi possiamo tranquillamente partire diciamo dal primo punto poi se i miei colleghi come al solito hanno delle domande da fare Alla fine della relazione del Segretario vi prenotate e vi darò la parola.

Iniziamo con il primo punto all'ordine del giorno che è l'iter procedurale con gestione PA Group a seguito della sentenza del TAR.

credo in questa commissione, forse in qualche altra, avete discusso già dell'argomento, ora si chiedeva che cosa si sta mettendo in atto rispetto alla richiesta di PA Group e a seguito delle vicende che ci sono state.

Le do la parola."

Prende la parola **Segretario Generale Andrea Giacalone**:

"Buongiorno Presidente, buongiorno Consigliere.

Mi risulta che avete riconosciuto il debito fuori bilancio.

Per quanto riguarda l'aspetto gestionale c'è stata una sendenza del TAR di cui noi abbiamo parlato in qualche altra commissione e a seguito della sendenza del TAR io ho riavviato il procedimento dei componti della ditta.

A fronte di questa mia nota di riavvio del procedimento che dato alla rilascio del permesso a costruire c'è stata una resistenza da parte della Ditto, nel senso che hanno inteso questa mia nota, lo sostengono elusiva rispetto al giudicato del Tad, ma adesso stiamo valutando le loro dimostranze e L'intento è quello di chiudere il procedimento e quindi anche con una interlocuzione con il progettista della Vittoria vogliamo di chiudere, perché l'interesse nostro, e presumo anche tradito, è quello di chiudere il procedimento e di rilasciare quello che loro molto tempo fanno qui.

Quindi l'intento è quello di chiuderlo, speriamo nel breve periodo."

Sul punto, prende la parola **Consigliere Gabriele DI PIETRA** che dichiara:

"Grazie Presidente, buongiorno Segretario, grazie intanto per essere qui disponibile nel merito del primo punto all'ordine del giorno.

Io ho partecipato alla commissione a cui lei faceva riferimento durante la quale ci ha aiutati a comprendere meglio quello che è stato tutto l'itere della famosa delibera di giunta 250 del 2024 oltre a soffermarci anche con altri consiglieri comunali su alcune parti della sentenza che lei stessa aveva evidenziato avvalorando la tesi della complessità dell'argomento e della questione trattata.

Ricordo che in quell'occasione come da verbale lei comunicava alla Commissione di procedere, adesso io ho solo un nome che ricordo e che ho detto poi in varie sedute anche qui dinanzi agli altri colleghi, un famoso articolo 8 mi pare di ricordare come procedimento che è quello che lei riteneva essere l'iter corretto da portare avanti in base alla richiesta avanzata con la ditta e ci aveva anche comunicato di aver avviato le interlocuzioni con la stessa quindi probabilmente la nota cui lei poco fa faceva riferimento nel suo intervento.

Ad oggi, viste anche queste rimostranze e questa risposta cui lei ha fatto cenno, l'iter proseguirà in modo differente quindi ritornando sul permesso il nome tecnico presidente convenzionato, non ricordo ora il nome specifico, con l'iter che aveva portato avanti il dirigente Mezzapelle o si continuerà con l'articolo 8, giusto per capire l'iter che gli uffici stanno"

A questo punto, interviene **Segretario Generale Andrea Giacalone**:

"portando avanti? Questo lo vedremo, capite bene che si tratta di aspetti esquisitamente gestionali quindi il percorso lo vedremo in questi giorni.

Naturalmente se noi abbiamo avviato un percorso è perché dietro c'è una storia molto lunga su questo procedimento che ha visto il Comune rilasciare dei provvedimenti e così via, dei libri di consiglio, provvedimenti unici e così via.

se abbiamo fatto una valutazione differente perché abbiamo avuto ragione, abbiamo pensato che questo sarebbe il percorso più idoneo rispetto alla richiesta della ditta.

Oggi la ditta ha fatto ulteriori rimostranze rispetto all'avvio del precedimento per il rilascio del permesso a comprire e questo lo stiamo vaiando, quindi nel momento in cui noi su questo percorso che è un percorso mirato al rilascio del permesso a costruire, non è un percorso mirato a nulla, è un percorso mirato al rilascio di un permesso a costruire rispetto alla richiesta che ha fatto la ditta, è un percorso molto semplice, però la ditta ha fatto comunque rimostrazione.

Perché loro sostengono che non è il percorso esatto.

questo percorso nasce anche da una considerazione rispetto agli atti che sono stati adottati prima, sarebbe molto lungo perché abbiamo analizzato il procedimento nella sua interezza, rispetto sempre alla gestione urbanistica e quindi abbiamo pensato che questo potesse essere il percorso più idoneo anche a salvaguarda degli interessi del soggetto istante.

Però la ditta, sebbene abbiamo dimostrato formalmente la disponibilità a concludere il procedimento, ha fatto delle dimostrazioni.

Adesso stiamo valutando eventualmente avviare un arcio percorso e vediamo cosa possiamo fare, non ho elementi oggi da dire quello che noi abbiamo detto, oggi ci sono delle rimostranze, vediamo, hanno fatto ricorso loro al nuovo amendamento al Tario, non ho capito se la ditta è interessante a fare, per un giudizio di ottemperanza, perché loro sostengono che noi con questo percorso non abbiamo ottemperanza, io sinceramente mi è passato un po' strano perché ho detto che la ditta interessa fare il ricorso e aveva rilasciato il precedente.

Però questa è una valutazione.

Hanno fatto un altro ricorso.

A fronte di una formale manifestazione di volontà di rilasciare il permessa a costruire l'hanno fatto ancora il ricorso.

Mi sembrava un po' strano.

Però questo è questo.

E quindi adesso stiamo valutando cosa fare.

Se è un percorso, se è un altro.

Stiamo valutando anche perché ci sono aspetti giuridici e legali importanti su questa vicenda, quindi se decidiamo di assumere un certo percorso dobbiamo essere tutti, dobbiamo avere tutela perché noi abbiamo pensato di non seguire quella strada, non è che sono motivi di principio, sono motivi di diritto.

Se dobbiamo cambiare, dobbiamo avere elementi di data che ci consentano di poter cambiare nel brevissimo periodo.

Noi pensiamo nell'arco di Massimo una ventina di giorni di chiudere.

Adesso vediamo come vogliamo chiudere."

A questo punto, interviene **Consigliere Gabriele DI PIETRA**:

"Una sola domanda, quando lei dice noi si riferisce all'ufficio che dirigeva già allora nella vista di segretario generale, all'ufficio che dirige oggi nella qualità di sua per sue? Era giusto per capire, perché allora io ricordo che in quella famosa delibera il parere contrario espresso era dell'amministrazione.

Su sua sollecitazione l'Aggiunta ha votato in maniera contraria, quindi era giusto per capire...

capisce che siccome lei ha duplici vesti era giusto capire se come segretario o come"

Prende la parola **Segretario Generale Andrea Giacalone**:

"dirigente del suo app è sua non è una questione di principio, è una questione di"

Sul punto, prende la parola **Consigliere Gaspare PASSALACQUA** che dichiara:

"tutela Scusate la mia ignoranza in materia giuridica, ho riconosciuto, ma il TAR, io ora non ricordo bene, il TAR quando si è espresso la prima volta non aveva dato delle linee da seguire."

Sul punto, prende la parola **Segretario Generale Andrea Giacalone** che dichiara:

"Il ricorso è stato fatto, ha messo una delibera che con le sue motivazioni non ha approvato la proposita.

Verso questo atto deliberativo la controparte ha fatto recorso.

Il Tar ha annullato la delibera, noi ci saremmo aspettati dal Tar una motivazione più chiara rispetto a quello che era l'oggetto dell'annullamento, il problema non era la convenzione come ho sempre detto, il problema era ed è sulla destinazione urbanistica dell'area rispetto all'opera che si vuole fare.

E lì in Italia è stato, per un verso, emergono entrambe le cose.

e quindi ci ha lasciato ancora nel dubbio.

Ora, a fronte, ripeto, noi non è che qui abbiamo preclusione, se abbiamo elementi è probabile che possiamo avere elementi e possiamo anche ritornare sui nostri passi, adesso vediamo.

Perché noi pensavamo di chiuderlo, invece no, abbiamo ricevuto questo ricorso e adesso stiamo valutando, in reazione al ricorso che è stato presentato.

su una nostra nota formale di avvio del procedimento pirato a rilascio del permesso a costruire."

Prende la parola **Consigliere Gabriele DI PIETRA**:

"Giusto per capirne di più, dirigente, questo iter che voi avete proposto in maniera formale settimane o mesi addietro, se

l'obiettivo è lo stesso, l'obiettivo è comunque rilasciare il permesso a costruire, Trattasi di un iter più lungo, io non avendo né copia della nota che lei ha inviato alla ditta, né la risposta della ditta inviata a lei, non ne conosco le motivazioni di queste rimostranze di cui lei faceva riferimento.

Trattasi di rimostanza perché l'iter è un iter più lungo che non consente di avere il permesso richiesto entro tutti i giorni, perché servono certificazioni di altro tipo, qual è la motivazione? Che giustamente lei poco fa in una battuta diceva non capisco l'obiettivo della controparte, se è presentare ricorsi o se è ottenere il permesso.

figuriamoci noi, o parlo per me, che non conoscono nemmeno queste interlocuzioni avute tra l'ufficio e la ditta, quindi in questa nota che la ditta ha inviato emergono le motivazioni del rifiuto di intraprendere questo nuovo iter dell'articolo"

Alle ore 09:45, si unisce alla seduta **Consigliere Nicola FICI**.

Prende la parola **Segretario Generale Andrea Giacalone**:

"8? Lo sostengono? Deve essere per forza quello.

Quello che abbiamo proposto, sebbene lo stesso legale delle note informali, anche lui aveva proposto un altro percorso che poi loro hanno tralasciato seguendo questo, ma il percorso che abbiamo formulato e scritto alla ditta è un percorso normale, è una variante che si è articolato da progetto, che viene pagato in conferenza di servizi e portato in Codiglione.

cosa che noi facciamo tutti i giorni."

Prende la parola **Consigliere Gabriele DI PIETRA**:

"Ultimissima domanda e questo è l'ITER che nelle difese del ricorso presentato lo tempore dall'APA Group il Comune portava a suo...

Allora si è discusso sul motivo per cui noi abbiamo fatto il biglietto Nella sentenza del TAR emerge, motivo per cui in sentenza si legge della compensazione delle spese, la differenza di posizione anche da più uffici, da diversi uffici dello stesso ente del comune.

Al di là che l'ufficio allora diretto dall'ingegnere Mezzapelle portava sempre avanti quel percorso che era quello del permesso convenzionato, e dall'altro lato lei e poi anche l'Avvocatura e l'Aggiunta hanno espresso un parere di avviso diverso, un parere contrario, già allora emergeva nelle vostre interlocuzioni anche tra uffici che si propendeva per la variante invece che è quella lì prevista all'articolo 8."

Prende la parola **Segretario Generale Andrea Giacalone**:

"è un percorso che bisogna guardare nell'interezza."

Prende la parola **Consigliere Gaspare PASSALACQUA**:

"Rispetto a questo argomento ci sono altre domande da parte dei consiglieri allora passiamo al..."

Sul punto, prende la parola **Consigliere Gaspare PASSALACQUA** che dichiara:

"Va bene, come ha seguito anche la dichiarazione fuori microfono al consigliere Cavasino, poi chiederemo al segretario generale le interlocuzioni di certo stato di post-sendenza tra la ditta Pia Group e l'Enter.

Può preparare questa lettera il segretario nel frattempo.

Perciò..."

Sul punto, prende la parola **Segretario Generale Andrea Giacalone** che dichiara:

"la destinazione urbanistica dell'aereo oggetto di intervento, è una destinazione che viene classificata nelle norme tecniche di dotazione zona industriale esistente e la zona industriale esistente per questa zona, le norme tecniche di dotazione disciplinano, come disciplinano per tutte le zone omogenee, quello che si può fare e quello che non si può fare o come si può fare, parliamo del nulla.

le norme di accreditazione disciplinano cosa si può fare e come si può fare in quell'area.

In ragione di quello che è previsto dalle norme di accreditazione noi abbiamo detto che il percorso più esatto non è questo.

Sull'ascolta anche di un procedimento avviato già nel 2020.

No, un'altra procedura.

Le norme di accordazione quelle sono, non sono mai cambiate, da 1977.

No, nel 2020 hanno chiesto una procedura diversa, che è passata dal Consiglio Comunale e poi è stata conclusa con un provvedimento ugole.

No, assolutamente no.

è tutto un discorso esclusivo."

Alle ore 09:56, lascia la seduta **Amministrativo Commissione Segretario**.

Alle ore 09:56, lascia la seduta **Consigliere Michele ACCARDI**.

Alle ore 09:56, lascia la seduta **Consigliere Rosanna GENNA**.

Alle ore 09:56, lascia la seduta **Consigliere Mario RODRIQUEZ**.

Alle ore 09:56, lascia la seduta **Consigliere Gabriele DI PIETRA**.

Alle ore 09:56, lascia la seduta **Consigliere Gaspare PASSALACQUA**.

Alle ore 09:56, lascia la seduta **Consigliere Leonardo ORLANDO**.

Alle ore 09:56, lascia la seduta **Consigliere Pietro CAVASINO**.

Alle ore 09:56, lascia la seduta **Consigliere Nicola FICI**.

Alle ore 09:57, si unisce alla seduta **Amministrativo Commissione Segretario**.

Alle ore 09:57, si unisce alla seduta **Consigliere Michele ACCARDI**.

Alle ore 09:57, si unisce alla seduta **Consigliere Rosanna GENNA**.

Alle ore 09:57, si unisce alla seduta **Consigliere Mario RODRIQUEZ**.

Alle ore 09:57, si unisce alla seduta **Consigliere Gabriele DI PIETRA**.

Alle ore 09:57, si unisce alla seduta **Consigliere Gaspare PASSALACQUA**.

Alle ore 09:57, si unisce alla seduta **Consigliere Leonardo ORLANDO**.

Alle ore 09:57, si unisce alla seduta **Consigliere Pietro CAVASINO**.

Alle ore 09:57, si unisce alla seduta **Consigliere Nicola FICI**.

Interviene **Consigliere Rosanna GENNA**:

"Possiamo andare al secondo punto ed è l'istituzione del gruppo di protezione civile, referenti e operatività.

In Consiglio Comunale da più parti, anche grazie all'intervento della consigliera Genna, si è Si è focalizzato anche rispetto ai cambiamenti climatici, a tutte le situazioni che ormai fanno parte del nostro quotidiano e si è cercato di capire e avendo anche delle interlocuzioni con alcuni operatori di protezione civile si è capito che per ora la città di Marsala è sprovvista di un vero e proprio coordinamento.

o perlomeno c'era un coordinamento che era credo nato per l'occasione del covid, si era istituito tutto un organigramma di cui credo a capo fosse allora il comandante della polizia municipale di allora Comandante Menfi, però adesso a livello attuativo questo coordinamento forse è sulla carta ma non ne è fatti in quanto non so da quando illo tempore non si riuniscono più questo comitato di cui fanno parte tutta una serie di figure professionali e figure del comune, quindi do la parola comunque alla consigliera Leggenda che sull'argomento rispetto a me è ferrata.

Grazie Presidente, volevo chiedere al Segretario visto che ogni tanto facciamo anche da stimolo all'amministrazione sull'ultima delibera fatta da parte dell'Aggiunta sull'aggiornamento del piano di protezione civile, lei è a conoscenza di questa delibera che credo sia stata fatta a metà mese di agosto? che noi eravamo in difetto rispetto all'aggiornamento che doveva essere fatto, a seguito del mio intervento l'amministrazione si è svegliata e ha detto mamma mia ci siamo dimenticati di fare l'aggiornamento del piano di protezione civile quindi facciamo l'aggiornamento e quindi è stato fatto un aggiornamento.

Voglio capire se lei in merito alla situazione è a conoscenza o meno."

Interviene quindi **Segretario Generale Andrea Giacalone**:

"è stato presentato in giunta da parte del dirigente competente una proposta di integrazione del piano di protezione civile.

Io sono andato dal 28 e non era stata ancora approvata, era al vaglio della giunta, ho stato libero.

Ora se l'hanno approvata nei giorni in cui io non c'ero, è stata approvata, quindi l'hanno approvata.

E quindi se è stata approvata, oggi abbiamo l'aggiornamento del piano.

Il dirigente ha proposto una delibera e l'Aggiunta quando io non c'ero l'ha approvata.

Significa che il pleno di protezione civile è stato aggiornato e esiste."

Interviene **Consigliere Rosanna GENNA**:

"Quindi esiste un COC, esiste un piano, la invito a prendere i nominativi in seduta stante a chiedere telefonicamente se gli operatori che sono indicati nel COC sono informati delle responsabilità a cui vanno incontro perché ci sono dipendenti che sono stati messi là tanto per rivestire un ruolo che poi di operatività facendo il calcolo della situazione nemmeno sanno che cos'è la protezione civile.

Al di là di questo, questa è una mia opinione, volevo capire se noi abbiamo attualmente un gruppo comunale di protezione civile indicato"

Sul punto, prende la parola **Segretario Generale Andrea Giacalone** che dichiara:

"costituito il COC in case di emergenza è"

A questo punto, interviene **Consigliere Rosanna GENNA**:

"Abbiamo delle attrezzature, dei mezzi, abbiamo...

sono di una delicatezza enorme.

Lei prima di essere segretario al comune di Marsale, non ce l'ho con lei si figuri, però giustamente l'argomento mi fa riscaldare, lei stava come segretario in una zona dove c'è stato il terremoto che si chiama Perrosino a 10 minuti da qua avevate lo stesso problema, oggi ancora peggio ma realmente oggi c'è un problema, si verificano molto spesso scosse di terremoto e noi siamo in allerta.

anche se ufficialmente non lo possiamo dire, ma siamo in allerta.

Io voglio capire, lo Stato ad oggi a livello ufficiale esiste o non esiste? Esiste.

Io Presidente la invito a convocare il COC perché voglio capire se esiste realmente.

o se è una cosa sulla carta e dove sono i mezzi di protezione civile e se in questi cinque anni, perché siamo in fase di scadenza del mandato, l'amministrazione si è adoperata per chiedere finanziamenti su mezzi, attrezzature che possono essere di utilità pubblica per la protezione civile, se esiste un piano comunale e tutto il resto, perché per me non esiste."

A questo punto, interviene **Consigliere Gaspare PASSALACQUA**:

"una cosa sola, chi è il responsabile del COC? L'ingegnere Mezzatevelle è il capo del COC e il sindaco.

Dopo il sindaco la figura apicale è l'ingegnere Mezzatevelle.

Per fare seguito alla richiesta della mia collega Genna, noi se chiediamo l'organigramma del cocchio lo chiudiamo a lei a mezza pena.

ci sono i nomeni della Chiesa.

Vediamo che cosa c'è per ogni area e chi è in questa posizione.

Vediamo che tipi di finanziamenti sono state chieste dalla regione, che non sono soldi nostri."

Interviene **Consigliere Rosanna GENNA**:

"è stata fatta anche una provocazione importante, la provocazione importante è stata fatta dal mondo delle associazioni dove ci chiedevano di fare una convocazione, un evento dimostrativo di un'azione che dovrebbe fare l'amministrazione nel caso ipotesi, che Dio scongiuri questa ipotesi, di un evento come potrebbe essere un terremoto o un maremoto.

Quindi in questo caso vogliamo capire l'amministrazione come si muoverà in tal senso.

a chi chiamerà, chi sono i gruppi dei volontari iscritti alla protezione civile, chi sono le imprese che si sono messe a disposizione per quanto riguarda l'idraulico, per quanto riguarda i fallegnami, per quanto riguarda l'azione che devono fare, cioè ci sono tutta una serie di azioni che nel momento in cui si verifica la catastrofe dobbiamo mettere in atto il punto di ritrovo della cittadinanza, se succede un terremoto il punto di ritrovo di questa città, dove sarà il punto più praticabile, noi abbiamo strutture vecchie, noi dobbiamo prevedere oggi quello che può accadere domani, noi siamo amministratori, siamo responsabili ma non ci possiamo tenere per noi questa responsabilità perché è bello grazie al collega che mi ha dato supporto, nominare al COC funzione tecnica di pianificazione Alessandro Putaggio, dirigente del Comune, poi Sanità Nicola Bonafeda, dirigente dell'ASP, questi sono nomi di soggetti che sono dipendenti ma io voglio sapere se questi dipendenti sono domani nella fatti specie l'architetto Rosa Gandolfo io penso che sarà impraticabile una cosa del genere con tutte le negligenze dei servizi che abbiamo all'ufficio urbanistica andare domani a ringraziare Rosa Gandolfo in un evento di un terremoto, è caduta una casa e c'è stata un'esplosione.

L'intervento chi lo fa? A chi chiama? A chi chiama Rosa Gandolfo? Quali aziende vengono? Chi sono? Sai che dà? Questo è quello che vogliamo.

E allora pagliamo come commissione un'eventuale un'eventuale manifestazione fatta dalle associazioni di protezione civile coordinate dal primo cittadino in un caso catastrofico come può essere un terremoto, come può essere l'inondazione del fiume Sossio quando accadono che sono venuti i vigili del fuoco la barca per recuperare le persone che sono rimaste dentro con l'acqua che era alta un metro.

Dove sono i volontari? Dove sono gli operatori? Noi abbiamo bisogno di fare questo."

A questo punto, interviene **Consigliere Leonardo ORLANDO**:

"giusto così per parlare e per supportare quanto detto dalla collega Genna, segretario veloce veloce, capiamo che non sono le competenze sue già l'ENA abbastanza e sono di altri dirigenti che comunque è giusto ascoltare e sentire anche all'interno di questa Commissione.

però non è da sottovalutare questo discorso in qualità di segretario generale dell'Ente, non è da sottovalutare nella maniera più assoluta."

Interviene quindi **Consigliere Leonardo ORLANDO**:

"Mi auguro che non succeda mai nulla perché non siamo pronti, pensate che all'Aquila quando successe il terremoto nemmeno là erano pronti ma nell'arco di un'ora sono stati raggiunti da tutte le organizzazioni di protezione civile che erano presenti sul territorio.

Non possiamo mai prevedere un maremoto, un terremoto però una squadra di protezione civile almeno del comune che abbia le idee chiare dove arrivare, aprire un computer, le radiocomunicazioni perché sappiamo tutti che in alcuni casi nemmeno i cellulari funzionano, le interlocuzioni con le varie centrali operative dalla protezione civile provinciale ad arrivare a quello delle questure, passando per l'emergenza sanitaria e quant'altro.

Tutte queste cose mancano, non c'è attrezzatura dedicata, intanto per rapportarsi non c'è il COC vero e proprio, c'è sulla carta, il centro operativo comunale dove si arriva e ci sono le attrezzature valide per poter attivare il COC in tutti gli effetti, l'abbiamo visto quando c'è stato il rischio crollo di una palazzina in via Armando Diaz, non si sapeva chi bisognava contattare, i vigili del fuoco non avevano interlocuzione con i comuni perché paradossalmente è successo di domenica il problema e non si

riusciva a trovare il reperibile dell'ufficio tecnico.

Perciò mettiamo caso che ci sia un problema di emergenza e il comune ha delle attrezzature perché soltanto le ditte esterne ci possono aiutare in maniera volontaria prendendo mezzi, scavatore e quant'altro per cercare di risolvere il problema perché il comune di Marsala ha soltanto una palla che viene utilizzata per il verde pubblico e qui manca il coordinamento.

Perciò alla domanda della collega Genna c'è personale dedicato per la protezione civile comunale? Domanda importantissima, sì o no? E aggiungo, questo personale viene formato adeguatamente per quanto riguarda un'eventuale attivazione del COC perché bisogna capire chi ha le chiavi per aprire il COC, chi ha le chiavi per aprire l'autoparco comunale.

Io ho letto il piano dell'architetto Quastella, ho avuto modo di leggere sulla protezione civile comunale dove chiedeva alle varie associazioni di protezione civile, enti e organizzazioni ets anche dei solleciti entro una data per cercare di sistemare nel miglior modo possibile il piano di protezione civile.

Apprezzo la buona volontà dell'architetto Quastella, della pianificazione, del dirigente Mezzapelle ma di fatto rimane un provvedimento che è sulla carta, Dio ce n'è liberi, succede qualcosa, qui non abbiamo dove prendere, soltanto al Signore ci possiamo rivolgere perché non abbiamo effettivamente la possibilità di poter attivare il COCC."

Interviene **Consigliere Rosanna GENNA**:

"Presidente io le dico che su questo argomento non intendo fare marce indietro, se non verrò supportata da documentazioni io in aula chiedo il Consiglio Comunale Aperto con cinque firme di colleghi perché lo posso fare nel mio diritto e la prima firma la mette lei perché lei sa di quelle responsabilità di cui noi parliamo, io non ho figli da difendere come lei purtroppo però le posso dire una cosa io farò la richiesta del Consiglio Comunale Aperto facendo intervenire tutti, dopodiché se la cosa deve rimanere sulla carta ognuno dall'esterno si prende le proprie responsabilità perché è facile additare il Consiglio Comunale o additare il consigliere di turno quando la responsabilità sta al primo cittadino sia sulla sicurezza sia sulla sanità sia sulla protezione civile.

E' bene"

Prende la parola **Consigliere Gaspare PASSALACQUA**:

"che si sappia Presidente scusate scusate un attimo di silenzio ho capito esattamente diciamo e come suggerivamo un po' tutti ora prendiamo l'organigramma diciamo che è scritto lì in questa determina e andiamo a ascoltare per settori per aree diciamo cosa stanno facendo"

Sul punto, prende la parola **Consigliere Leonardo ORLANDO** che dichiara:

"i responsabili La collega Genna è stata attaccata e Elia Martinico frontalmente tramite social e comunque potrebbero essere delle notizie che poi riportate domani sulla stampa per il semplice fatto che il Consiglio Comunale non ha allocato somme all'interno del bilancio, le uniche somme allocate all'interno del bilancio che a memoria per la protezione civile sono circa 15 mila euro.

ma noi abbiamo 490 mila euro che sono destinate al fondo di riserva per la protezione civile.

Il fondo di riserva del sindaco viene poi smantellato sempre a fine anno per evitare calamità e comunque è il tesoretto dove poter attingere in"

Prende la parola **Consigliere Gaspare PASSALACQUA**:

"caso di calamità."

Interviene **Consigliere Leonardo ORLANDO**:

"Lo sappiamo tutti che parte del fondo di riserva durante l'anno potrebbe essere interessato per interventi che il sindaco ritiene opportuni ma è soltanto una piccola parte, se non ricordo male il 28% del fondo di riserva può essere utilizzato e il 50% del fondo di riserva.

Nel fatto di specie che la collega viene attaccata nel merito del discorso ricordiamoci tutti che sempre c'è il fondo di riserva che è quel pozzo dove poter andare a tingere"

Sul punto, prende la parola **Consigliere Gaspare PASSALACQUA** che dichiara:

"per quanto riguarda la protezione civile."

Interviene **Consigliere Rosanna GENNA**:

"Presidente in merito al fatto citato dal collega sono stata attaccata perché ho evidenziato il problema della protezione civile, ovviamente evidenziare un problema così complesso nasce da un'esigenza, nell'ultimo periodo E una persona che si spaccia e che l'amministrazione gli ha permesso di fare anche delle azioni in nome e per conto della protezione civile non essendo protezione civile è dichiarato in quel comunicato che ha fatto.

Tra l'altro la cosa grave è, la cosa grave è Presidente, lo sa qual è, che se lo sono portati pure dal Prefetto quando si è parlato di sicurezza, io vorrei capire a che titolo ha partecipato all'incontro sulla sicurezza non essendo né un dirigente del Comune né essendo un semplice volontario con il ruolo di Presidente di un'associazione ma non di protezione civile e non di sicurezza, quindi io anzi ufficialmente le chiedo di sapere a che titolo sta operando questo signore spacciandosi per un soggetto che appartiene alla protezione civile e lui stesso dichiara di non essere iscritto all'albo o al registro delle associazioni di protezione civile.

A prescindere da questo che è gravissimo secondo me perché il fatto che io intervenga in un confronto con il prefetto alla presenza di funzionari del comune e di consiglieri comunali è diventato un abuso credo di potere, poi non lo so, me lo dirà lei."

Sul punto, prende la parola **Consigliere Gaspare PASSALACQUA** che dichiara:

"Signori l'argomento merita e meriterà assolutamente di approfondimenti, noi abbiamo per ora insieme a questo argomento alcuni argomenti che meritano assolutamente approfondimenti e quindi sull'organigramma del COC chiaveremo i responsabili ad uno ad uno.

Volevamo sapere, Villa Agenna, entra in qualità di capogruppo alle 10.21 il consigliere Flavio Coppola, affidamento Villa Agenna, affidamento Villagenna si è parlato una mattina a seguito di alcuni articoli a mezzo stampa, che spesso ormai da qualche anno i gestori di Villagenna pubblicizzano fra le loro attività le passeggiate a cavallo e queste passeggiate a cavallo vengono pubblicizzate e eseguite materialmente nello specchio d'acqua di fronte Villargenia.

Avvengono per lo più la sera, intorno alle 19 prima dell'imbrunire, insomma al tramonto e certe volte anche la mattina.

Da interlocuzioni con il comandante Menfi quando c'era il comandante Menfi e anche la Capitaneria di Porto, da interlocuzioni non ufficiali, ma diciamo non ufficiali, sono stati sanzionati più volte, una volta dalla Capitaneria e più volte dalla Polizia Municipale per questa pratica che non è consentita in acqua.

tra l'altro lì è venuta l'attenzione delle media perché le famiglie che lì da sempre storicamente portano i bambini, vista l'acqua bassa, la spiaggetta, la facilità di accesso al mare, lì è un posto che da sempre i nostri genitori anche adesso ci portavano al mare proprio per un discorso di sicurezza vista la scarsissima profondità dell'acqua o quasi nulla profondità dell'acqua.

Ora quello che a me diciamo come consigliere mi ha un po' diciamo in qualche maniera mi ha fatto pensare che cosa? secondo me è poco decoroso e poco anche rispettoso che chi gestisce beni pubblici, in questo caso ce li ha affidati, pure vada se ne freghi della legge, non una volta, ma in maniera reiterata.

Ora segretario, noi lasciamo a lei questa considerazione da fare, sul capire, perché le multe sono state più volte prese da questi signori, mi dicono dalla Polizia Municipale e anche dalla Capitania di Porto, che so che è andata a fare spesso, anche quest'anno, però magari non sono coincise le date, sono state a fare dei controlli, ma magari quella serata loro non uscivano a cavallo, però è una cosa che fanno, che pubblicizzano e che lo sanno pure i bambini.

Ora credo che chi è investito nel gestire un bene pubblico non può far finta che la legge non esiste per una, due volte, tre volte, quattro volte, quindi caro segretario le affidiamo di prendere tutte le azioni del caso perché eventualmente ritirare la convenzione perché non credo che un soggetto affidatario se ne può fregare delle regole del vivere civile."

Prende la parola **Segretario Generale Andrea Giacalone**:

"questo bene comunale è stato affidato per un periodo veramente molto lungo, mi risulta però, prendendola col beneficio di inventario, se non sbaglio il dirigente ha avviato il procedimento per la revoca della concessione, però posso essere più dell'affidamento.

mi potrò documentare già da domani, dopo domani, anche per le vie brevi.

Ci sono delle inadempienze contrattuali, ripetute.

Se non ricordo male c'è già un avvio del precedimento.

Con questo lo potete sapere in tempo reale chiamandolo l'ingegnere Mezzapelle che è lui che gestisce e io ricordo di aver visto una comunicazione in tal senso."

Interviene **Consigliere Gaspare PASSALACQUA**:

"Villa Damiani che oggetto di intervento è stato per essere, l'affidamento, l'affidamento era però gestito a Quartararo la domanda fatta, al segretario che Quartarano sarà in audizione mercoledì prossimo, perché era stato assente, perché quello era un argomento di Quartarano, che giustamente il segretario è lui che si è occupato della parte.

Invece volevamo capire tra tutti i locali che fanno parte del comprensorio Villa Damiani c'è la guardiaria, il primo locale all'ingresso questo locale all'ingresso so che ha avuto l'affidamento che non ha seguito il bando per l'affidamento per le attività del dopo di noi, è stata affidata una ditta esterna a una società esterna che a quanto pare, oggi ne parlava la consigliera Genna, dovrebbe essere quella associazione che si ritiene, si spaccia o è si occupa di protezione civile, non lo sappiamo ma da quella dichiarazione della consigliera generale ho i miei dubbi.

Se sa di questa di questo affidamento del locale guardieria, perché è stato estrapolato dall'affidamento generale di Villa Damiani, se così è,"

Interviene quindi **Segretario Generale Andrea Giacalone**:

"se ci può dire qualche delucidazione.

Io di locali singoli non ne sono a conoscenza, io sono a conoscenza invece del dopo di noi, cosa è stato fatto il dopo di noi, il dopo di noi è stato affidato, è stato fatto una gara, è stato affidato, siamo pronti aspettiamo, detta dal dirigente del Quartalaro, un ok della Regione, soggetto che ha finanziato l'intervento, abbiamo già la ditta che è stata affidata a questa ditta per 5 utenti e poi c'è un altro locale adiacente, non vorrei sbagliare, locale su cui si farà attività diurna sia per i soggetti che stanno dentro dopo di noi, se c'è un altro locale che è stato affidato limitatamente a una guardiania io non ne sono a conoscenza, io sono a conoscenza del dopo di noi completato il procedimento, si aspetta l'ok da parte della regione per far partire il servizio.

Gli utenti sono stati già individuati con un percorso a suo tempo avviato da parte del servizio sociale, distretto e così via e quindi a me risulta che siamo pronti per utilizzare il locale per il fine per cui"

A questo punto, interviene **Consigliere Gaspare PASSALACQUA**:

"è stato concesso il finanziamento."

A questo punto, interviene **Consigliere Gaspare PASSALACQUA**:

"In"

Interviene **Consigliere Gaspare PASSALACQUA**:

"più verrà attivata"

A questo punto, interviene **Consigliere Gaspare PASSALACQUA**:

"questa attività diurna sia per i 5 utenti sia per altri utenti.

Questo è quello di cui ne sono a conoscenza che è documentato dagli atti.

Noi avevamo fatto dei sopralluoghi come commissione accessa agli atti e avevamo visto che c'erano delle criticità per quanto riguarda la fruizione del piano superiore che poteva essere usurbito solo da una parte e non dall'altra e poi a livello progettuale secondo me è stato fatto in fase progettuale, nessuno ha mosso un dito, se lei va a verificare le camere dove dovrebbero essere alloggiati questi 5 utenti al piano terra, hanno le finestre a 2,50 m, la soglia della finestra per affacciarsi fuori è a 2,50 m, la soglia è a 2,50 m.

C'è questo progettista che ha fatto questo lavoro e successivamente i progettisti, i direttori dei lavori, ci sono stati centinaia di migliaia di euro pagati a professionisti per avere delle finestre di tolleranza.

C'è delle persone che hanno delle problematiche, in quella camera non può affacciarsi fuori nessuno, ci sono delle gabbie.

una cosa vergognosa, nessuno riesce a farlo, tra l'altro nemmeno si possono aprire elettronicamente, lì ci sono stati progettisti e direttori di lavori che hanno preso scendine di migliaia di euro e alcuni passaggi, non tutti, devo dire la verità.

se lei può investire un funzionario dell'ufficio tecnico per approfondire questa tematica ed eventualmente rifarsi sui responsabili di errori secondo me progettuali conclamati ma gravi, non tenendo conto delle esigenze dei più deboli.

Si era parlato in questi anni delle competenze, lo specchio d'acqua della zona di riserva dello Stagnone fa capo alla provincia, ora si è di nuovo ristabilita la provincia ma ovviamente la provincia non ha i mezzi e gli uomini per poter effettivamente controllare lo specchio d'acqua dello Stagnone che come tutti sappiamo è terra di nessuno.

per ora se lei si fa un giro con una canoa sulla Stagnone abbiamo reti, parate e quant'altro, è diventata terra di nessuno.

Siccome si parlava che la provincia voleva che le competenze dello specchio d'acqua passassero al comune di Marsala per poi gestire un regolamento unico che riguardasse sia la funzione sulla terraferma della zona riserva sia dello specchio d'acqua questo era la parte politica di cui si è occupato il consigliere Di Pietra, già da prima che si insediasse questo consiglio la provincia tramite il funzionario Fiorentino che era Roberto Fiorentino aveva già espresso al commissario Cerami la necessità, vista la mancanza di mezzi, di spostare le competenze al comune di Marsala.

ricordavo perché l'interlocuzione era presente allora, per questo ricordavo quello di cui ero a conoscenza fisicamente.

Volevo capire a che punto di quest'ITER se c'è la volontà di portare avanti questo passaggio di competenze o meno, se lei sa qualcosa."

Prende la parola **Segretario Generale Andrea Giacalone**:

"Sulle volontà non lo so, io sono fermo alla regione siciliana perché questa cosa parliamo all'inizio quando sono arrivato qua, all'inizio del 2021, io sono stato interessato per questa cosa e tutto si è avviato questa interlocuzione e mi risulta che tutto fermo alla regione siciliana.

regione siciliana per il provvedimento legislativo che doveva essere assunto dalla regione ma da metà 2021 ad oggi io non ho nessuna notizia.

Voi capite bene che questo sarebbe una grande cosa, mi permetto di dire, ma da cittadino però è passato a un provvedimento assolutamente regionale.

Assolutamente sì perché poi le competenze a noi ci vuole il personale.

doveva essere indreso nel personale perché la provincia era opposta, solo a questo.

Esatto.

E lì era il problema, proprio lì era.

Tutto, il pacchetto e il libro condottivo."

A questo punto, interviene **Consigliere Gaspare PASSALACQUA**:

"Io sono fermo a questo perché c'era questo problema.

L'ultimo punto è molto delicato, è una questione a carattere nazionale come voi sapete e su cui bisogna che la politica si muova su questa cosa.

La politica si deve muovere perché capite bene cosa significa la diminuzione o perlomeno se dobbiamo gestire lo stesso numero di utenti è un grosso problema.

Se invece dobbiamo diminuire l'utente, che ce lo dica? Che ce lo dica? Un secondo so, segretario una cosa, lei sa ovviamente, sulle convenzioni a scadenza sa se sono già state non rinnovate? Facciamo una cosa, faccio intervenire, già abbiamo sforato dei dieci minuti.

Ascolta, ascolta, ascolta, lo so, lo so, lo so, noi intanto abbiamo programmato una serie di audizioni sull'argomento che riguardano, lunedì ci sarà il dottore Quartararo e il dottore Filippo Agileti.

Mercoledì purtroppo abbiamo già un'altra audizione presa con sempre Quartararo.

Dopo che sediamo Quartararo e sediamo il dottor Angilevi ci metteremo d'accordo con il nostro segretario Giacalore, possibilmente avremo anche insieme al segretario la parte politica, il sindaco in questo caso, tu puoi fare l'intervento tranquillamente però se il segretario non ha notizia..."

Interviene **Consigliere Rosanna GENNA**:

"Per me è facile dire non ho notizie, con una circolare così pesante che è giunta l'amministrazione e l'ente comune ha stoppato le convenzioni, si è riunita con gli uffici per vedere come stoppare le convenzioni perché se io avessi una società che gestisse e un numero di minori non accompagnati, io faccio fattura a 100, non faccio fattura a 35, quindi il Comune va sotto, voglio capire cosa ha fatto l'amministrazione e lei da garante di questo Comune ha informato il Sindaco di stoppare perché noi domani ci dobbiamo fare fronte di debiti che non possiamo completamente erogare."

Sul punto, prende la parola **Segretario Generale Andrea Giacalone** che dichiara:

"Scusate signori, ci dobbiamo capire su funzione, ruolo e competenza.

Questa circolare che è arrivata è una circolare a conoscenza di tutti, ciascuno per il suo compito e funzione sta assumendo delle iniziative, io oggi non sono in grado di dire cosa abbiamo fatto perché non ci siamo neanche incontrati.

Quartararo è avanti, non ci siamo visti perché io non ci sono stato, sono rientrato e lui non c'era, è stato male, quindi non ci siamo neanche incontrati, ci incontreremo su questa cosa che è un aspetto molto delegato, ripeto, ognuno ha i suoi compiti e funzioni, quindi dateci il tempo di vedere come siamo messi perché è una cosa molto"

Sul punto, prende la parola **Consigliere Gaspare PASSALACQUA** che dichiara:

"pesante,"

Interviene **Consigliere Gaspare PASSALACQUA**:

"La Commissione è chiusa."

Alle ore 10:40, lascia la seduta **Consigliere Pietro CAVASINO**.

Alle ore 10:40, lascia la seduta **Consigliere Gaspare PASSALACQUA**.

La seduta termina alle 10:41.